

Prossima fermata Terlizzi



I confini sono il luogo oltre cui non è più consentito andare, il limite che sancisce la fine di qualcosa.

Per Terlizzi è il termine di un percorso lungo e tortuoso, che verrà ricordato soltanto per **l'insopportabile durata**: l'amministrazione Gemmato.

Otto anni di governo che non hanno generato nessuna emozione, nessuno spiraglio, nessuna visione, nessun progresso e non hanno saputo valorizzare **un paese carico di potenzialità**.

Per questo prendiamo atto di un fallimento politico e gestionale.

Per fortuna anche i peggiori viaggi giungono alla fine, e i capolinea possono diventare **luoghi da cui ripartire**.

Ma esiste una comunità pronta ad accettare la sfida? C'è una potenziale forza di governo alternativa alle destre, in grado di costruire un percorso unitario?

Noi siamo qui, ora, a pensare già al futuro. **Tu che fai?**

Vogliamo una Terlizzi libera, capace di osare, di attrarre, di riscattare la disillusione del cittadino ormai rassegnato all'impossibilità di concepire

qualcosa di migliore. **Moderna, ecologica,**

accogliente, solidale, innovativa, con lo sguardo proiettato al futuro mentre mantiene la memoria salda alle proprie tradizioni più profonde. Una Terlizzi in grado di dire basta alle logiche clientelari a cui si è assoggettata troppo a lungo, in netta discontinuità con l'ultimo fallimentare governo.

Soltanto così quel capolinea iniziale da cui poter ripartire sarà

un viaggio nuovo e migliore.

L'invito è aperto alle forze politiche e democratiche del paese, alle associazioni e alle diverse sensibilità del territorio, a chi coltiva passione civica e non ha timore di fare la differenza.

Ma soprattutto, **l'invito è rivolto ad ogni cittadino** che ha a cuore il destino di Terlizzi e nutre il desiderio di mettere a disposizione le proprie idee e le propria esperienza.